



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. <u>197</u> /CS del <u>12 APR. 2013</u>	OGGETTO: Innovazioni finalizzate alla semplificazione procedurale in ambito urbanistico edilizio. Casistica e disposizioni per gli interventi eseguibili mediante Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) art. 19 della L. 241/90, recepita in Sicilia dall'art. 6 della L.R. n° 5/11 <u>Ricognizione titoli abilitativi operativi in ambito comunale.</u>
--	--

L'anno duemila Trecento il giorno due alle ore 16,40
del mese di Aprile nel Palazzo di Città, il Commissario Straordinario,
Dott.ssa Margherita Rizza, nominato con decreto del Presidente della Regione Siciliana
n.446/Serv. 1°/S.G.del 20.09.2012, con i poteri della Giunta Municipale, su proposta del
Dirigente del Sett. V ha adottato la deliberazione in oggetto specificata.

Assiste il Segretario Generale Dott. Benedetto Busceme

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Con i poteri della Giunta Municipale;

Vista la proposta, di pari oggetto n. 21520 Sett. V del 13/03/2013 ;

Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11.12.1991 n. 48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art. 15 della L.R. n. 44/91 e successive modifiche;

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria.

PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il 17 APR. 2013 fino al 02 MAG. 2013 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, li 17 APR. 2013

IL MESSO COMUNALE

~~IL MESSO NOTIFICATORE,
(Salvo Francesco)~~

Certificato di immediata esecutività della delibera

- Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art.12 della L.R. n.44/91.
 Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/91, così come sostituito con l'Art.4 della L.R. 23/97.

Ragusa, li 17 APR. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
IL FUNZIONARIO AMMINO C.S.
(Dott.ssa Maria Rosalia Scalona)

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 17 APR. 2013 al 02 MAG. 2013 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, li 03 MAG. 2013

IL MESSO COMUNALE

~~IL MESSO NOTIFICATORE
(Licita Giovanni)~~

Certificato di avvenuta pubblicazione della deliberazione

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 17 APR. 2013 ed è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal

17 APR. 2013 senza opposizione / con opposizione

Ragusa, li 03 MAG. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE
IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Benedetto Buscema)

Certificato di avvenuta esecutività della deliberazione

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.

Ragusa, li 29 APR. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE

~~IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Benedetto Buscema)~~

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera del Comm. Straord.
n° 87/es. del 12 APR. 2013



L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO

Marianna Scribano
Marianna Scribano

COMUNE DI RAGUSA

SETTORE V

Prot n. 21520 /Sett. V del 13/03/2013

Proposta di Deliberazione per il Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Municipale

OGGETTO: Innovazioni finalizzate alla semplificazione procedurale in ambito urbanistico edilizio. Casistica e disposizioni per gli interventi eseguibili mediante Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) art. 19 della L. 241/90, recepita in Sicilia dall'art. 6 della L.R. n° 5/11
Ricognizione titoli abilitativi operativi in ambito comunale

Il sottoscritto Dr. Ing. Michele Scarpulla, Dirigente del Settore V, propone al Commissario Straordinario il seguente schema di deliberazione:

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Premesso che:

Nell'ambito del territorio regionale, in materia urbanistica, operano i seguenti titoli edilizi:

- 1) Concessione edilizia, art. 36 L.R. n. 71/78, necessaria per qualunque opera comportante trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio;
- 2) Autorizzazione edilizia per gli interventi di cui agli artt. 5 e 10 della L.R. n. 37/85, art. 9 comma 2 della L. 122/89 (parcheggi pertinenziali), art. 7 comma 2 della L. 13/89 (abbattimento barriere architettoniche); e in generale tutti quegli interventi non soggetti a concessione edilizia;
- 3) Comunicazione opere interne, art. 9 L. 47/85 (c.d. edilizia minore) e art. 20 L.R. 4/03 (c.d. edilizia precaria);

- 4) Denuncia di Inizio Attività (DIA) in alternativa a concessioni e autorizzazioni edilizie a scelta dell'interessato, ex art. 22 D.P.R. n. 380/01 e s.m.i., (applicata in Sicilia in virtù dell'art. 14 della L.R. 26 marzo 2002, n. 2 rubricato: *Semplificazione procedure*)
- 5) Attività edilizia libera non soggetta a concessione, autorizzazione o comunicazione, art. 6 L.R. n. 37/85;

Considerato che il Testo Unico per l'Edilizia (TUE) di cui al DPR n. 380/01 e s.m.i., (decreto sviluppo L. 7 agosto 2012, n. 134, decreto sviluppo bis L. 17 dicembre 2012, n. 221) prevede solamente due titoli abilitativi in materia edilizia: **Permesso di Costruire (P.d.C.)** e **Denuncia di Inizio Attività (D.I.A.)** e nel contempo disciplina l'Attività edilizia libera;

Ritenuto che le ultime modifiche legislative appaiono finalizzate a migliorare "l'offerta" di semplificazione procedimentale attraverso la riduzione dei titoli abilitativi e il contestuale aumento delle opzioni di intervento a disposizione;

Considerato che, con l'art. 14 della L.R. n° 2 del 26/03/2002 è stato recepito nel territorio siciliano l'art. 1 commi 6,7,8,9 e 10 della legge n° 443 del 21/12/2001 che introduce già alcune innovazioni procedurali per tutta una serie di interventi ed opere da sottoporre a semplice denuncia di inizio attività (DIA);

Vista la legge del 30/07/2010 n° 122 (legge finanziaria) avente per oggetto: *"conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge del 31/05/2010 n° 78 recante misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica"* pubblicata sulla GURI serie generale n° 176 del 30/07/2010, con la quale è stata introdotta, all'art. 49, comma 4-bis, la **segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)**, con sostituzione dell'art. 19 della legge n° 241/90, originariamente rubricato "dichiarazione di inizio attività", al fine incentivare la liberalizzazione e semplificazione amministrativa dell'attività di impresa;

Considerato che la Regione Sicilia con l'art. 6 della legge regionale n° 5 del 05/04/2011 *"Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale"*, pubblicata sulla GURS n° 16 dell'11/04/2011, ha recepito le disposizioni di cui all'art. 19 della legge n° 241 del 07/08/90 e s.m.i., sostituendo l'art. 22 della l.r. n° 10 del 30/04/1991.

Ritenuto che la caratteristica innovativa principale della **SCIA** è quella di consentire l'inizio delle opere contestualmente alla presentazione del titolo, con la limitazione però che la stessa si applica con *"la sola esclusione dei casi in cui sussistono vincoli ambientali, paesaggistici o culturali" ivi compresa la zona classificata A ai sensi del vigente Piano Particolareggiato del Centro Storico e gli immobili classificati A2-A3 ai sensi degli artt. 38, 38.1 e 38.2 dalle NTA vigenti* (non sono quindi realizzabili in SCIA interventi su beni vincolati e tale esclusione in ogni caso non viene meno anche se il relativo N.O./autorizzazione risultasse già acquisito);

Posto, pertanto, che gli interventi, su immobili vincolati o ricadenti in aree vincolate come sopra specificato, rimangono assoggettati alla disciplina della DIA, in conformità alle disposizioni di cui all'ex art. 22 del D.P.R. 380/01 e dall'art. 14 della L.R. 2/02, in alternativa al permesso di costruire (o concessione edilizia);

Al fine sia di accelerare e semplificare le procedure e i titoli abilitativi, sia di migliorare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, si dispone, nell'ambito di questo Comune,

l'immediata applicazione della **SCIA** in sostituzione (e non in alternativa) delle Autorizzazioni Edilizie, che cessano ^{la} ^{loro} efficacia.

In merito a tale innovazione e solo in via esemplificativa e non tassativa, è comunque opportuno indicare le tipologie di opere eseguibili tramite SCIA:

1. **"interventi di manutenzione straordinaria"** (come da definizione di cui all'art. 20 lett.b, della L.R. n. 71/78): le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni di uso;
2. **"interventi di restauro e di risanamento conservativo"** (come da definizione di cui all'art. 20, lett.c, della L.R. n. 71/78): gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio;
3. **opere connesse alla eliminazione delle barriere architettoniche** in edifici esistenti, consistenti in rampe di accesso o ascensori esterni così come disciplinato dalle norme vigenti;
4. **recinzioni o muri di cinta** la cui altezza non superi il limite massimo dei m. 3,00 ad esclusione delle zone territoriali regolate dall'art. 38 e 48 delle N.T.A.;
5. **escavazione di pozzi** e strutture ad esse connesse;
6. **installazione di insegne pubblicitarie e cartelli**;
7. **aree destinate ad attività sportiva** fermo restando la compatibilità con la zone territoriali prevista dallo strumento urbanistico e senza la creazione di volumetria;
8. **revisione o installazione di impianti tecnologici** al servizio di edifici o di attrezzature esistenti e realizzazione di volumi tecnici che si rendano indispensabili per sopravvenute disposizioni normative;
9. interventi rientranti tra quelli soggetti ad "Autorizzazione Edilizia" ex art. 5 L.R. 37/85, con esclusione delle opere di Edilizia Cimiteriale.
10. **Cambio di utilizzazione dei locali**, con o senza opere, nell'ambito però della stessa destinazione d'uso omogenea originaria (residenziale, commerciale, direzionale, artigianale);
11. **gli impianti fotovoltaici integrati o parzialmente integrati** con potenza di Kwp 20,00 fino ad un massimo di Kwp 200,00;

Ritenuto necessario ed opportuno adottare un provvedimento di riordino della materia de quo, indicando anche le direttive applicative della nuova procedura della SCIA;

Vista la legislazione vigente in materia;

Visto l'Ordinamento Amministrativo Enti Locali vigenti in Sicilia;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art.15 della L.R. n.44/91;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui sopra, di adottare:

- A. la "Segnalazione Certificata di Inizio Attività" (SCIA) come titolo abilitativo aggiuntivo alla concessione edilizia e alla DIA, e in sostituzione dell'Autorizzazione edilizia che cessa la sua efficacia;
- B. La tipologia delle opere eseguibili tramite "Segnalazione certificata di inizio attività"(SCIA) da presentarsi tramite lo sportello per l'edilizia, possono così riassumersi:
1. **"interventi di manutenzione straordinaria"** (come da definizione di cui all'art. 20 lett.b, della L.R. n. 71/78): le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni di uso;
 2. **"interventi di restauro e di risanamento conservativo"** (come da definizione di cui all'art. 20, lett.c, della L.R. n. 71/78): gli interventi edilizi rivolti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino e il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso, l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio;
 3. **opere connesse alla eliminazione delle barriere architettoniche** in edifici esistenti, consistenti in rampe di accesso o ascensori esterni così come disciplinato dalle norme vigenti;
 4. **recinzioni o muri di cinta** la cui altezza non superi il limite massimo dei m. 3,00 ad esclusione delle zone territoriali regolate dall'art. 38 e 48 delle N.T.A.;
 5. **escavazione di pozzi** e strutture ad esse connesse;
 6. **installazione di insegne pubblicitarie e cartelli**;
 7. **aree destinate ad attività sportiva** fermo restando la compatibilità con la zone territoriali prevista dallo strumento urbanistico e senza la creazione di volumetria;
 8. **revisione o installazione di impianti tecnologici** al servizio di edifici o di attrezzature esistenti e realizzazione di volumi tecnici che si rendano indispensabili per sopravvenute disposizioni normative;
 9. interventi rientranti tra quelli soggetti ad "Autorizzazione Edilizia" ex art. 5 L.R. 37/85, con esclusione delle opere di Edilizia Cimiteriale.
 10. **Cambio di utilizzazione dei locali**, con o senza opere, nell'ambito però della stessa destinazione d'uso omogenea originaria (residenziale, commerciale, direzionale, artigianale);
 11. **gli impianti fotovoltaici integrati o parzialmente integrati** con potenza di Kw 20,00 fino ad un massimo di Kw 200,00;
- C. la procedura da seguire per la corretta applicazione della "Segnalazione Certificata di Inizio Attività" (SCIA):
- La procedura della *"Segnalazione certificata di inizio attività"* non trova applicazione nei casi in cui gli immobili sono sottoposti a vincoli o che ricadono in aree vincolate di tipo ambientale, paesaggistico, culturale o all'interno della zona "A" definita dal Piano Particolareggiato del Centro Storico o negli immobili classificati "A2"- "A3" ai sensi degli

artt. 38, 38.1 e 38.2 delle NTA vigenti, per i quali si dovrà fare ricorso alla procedura della Denuncia di inizio attività (DIA);

- L'attività oggetto della segnalazione può avere inizio alla data di presentazione della stessa presso l'amministrazione comunale e dovrà essere corredata dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà per quanto attiene gli stati, le qualità personali ed i fatti previsti negli articoli 46 e 47 del testo unico di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, nonché delle attestazioni e asseverazioni di tecnici abilitati, ovvero delle attestazioni di conformità da parte delle imprese di cui all'art. 38, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008 n° 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n° 133, relative alla sussistenza dei presupposti di cui al primo periodo dell'art. 19 della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni; tali attestazioni devono essere corredate dagli elaborati tecnici necessari a consentire le verifiche di competenza dell'amministrazione. Nei casi in cui la legge prevede l'acquisizione di pareri di organi o di enti appositi, ovvero l'esecuzione di verifiche preventive, essi sono comunque sostituiti dalle autocertificazioni, salve le verifiche successive degli organi delle amministrazioni competenti;
- L'amministrazione competente, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti di cui al punto precedente, entro il termine dei trenta giorni dal ricevimento della segnalazione certificata di inizio attività, adotta motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dei lavori e la rimozione delle opere eseguite, così come gli eventuali effetti dannosi, ripristinando lo stato dei luoghi originari, salvo che, ove possibile, l'interessato possa avvalersi della richiesta di adeguati provvedimenti volti a conformare alla normativa vigente l'attività edilizia e gli effetti entro un termine fissato dall'amministrazione, in ogni caso non inferiore a trenta giorni. Rimane comunque la facoltà da parte dell'amministrazione competente di avvalersi, ai sensi degli articoli 21-quinques e 21-nonies della legge 241/90, di emettere rispettivamente provvedimenti di revoca del provvedimento od annullamento d'ufficio qualora se ne riconoscono le condizioni con le modalità disciplinate dalle norme vigenti. In caso di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà false o mendaci, ferme restando l'applicazione penali di cui al comma 6 dell'articolo 19 della legge 241/90 e s.m.i., nonché di quelle di cui al capo VI del testo unico di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, può sempre ed in ogni tempo adottare provvedimenti di cui agli articoli 21 quinques e nonies già citati;
- La SCIA deve essere accompagnata da una dettagliata relazione a firma di un progettista abilitato, nonché dagli opportuni elaborati progettuali, che asseveri la conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici adottato o approvati ed ai regolamenti edilizi e alle norme tecniche di attuazione vigenti, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e quelle igienico-sanitarie. Ad opere ultimate, il progettista abilitato deve emettere, entro il termine di anni tre dalla data di presentazione, il certificato di collaudo finale che attesti la conformità dell'opera realizzata al progetto presentato. La SCIA deve contenere l'indicazione dell'impresa a cui si intende affidare i lavori e deve essere corredata dal DURC dell'impresa nei termini di validità. La SCIA è sottoposta al termine massimo di validità fissato in anni tre (in analogia agli titoli) con l'obbligo per l'interessato di comunicare al Comune la data di ultimazione dei lavori. Ai fini degli adempimenti necessari a comprovare la sussistenza del titolo abilitante alla esecuzione delle opere previste in progetto, fanno fede le copie delle SCIA dalle quali risultino le date di ricevimento delle segnalazioni stesse, corredate dalle dichiarazioni, attestazioni e asseverazioni nonché dei relativi elaborati progettuali;
- Confermare le modalità di pagamento degli oneri concessori, se dovuti, calcolati dal progettista con l'allegato prospetto, nonché i diritti di istruttoria per l'esame della pratica e i diritti di segreteria nel rispetto dei provvedimenti adottati dall'amministrazione;

D. La tipologia della opere eseguibili mediante "*Denuncia di inizio attività*" (DIA) da presentarsi tramite lo sportello per l'edilizia è quella indicata all'art. 22 del DPR n. 380/01 e s.m.i (Testo

Unico per l'Edilizia) fermo restando la necessità, per quanto attiene le nuove costruzioni e ristrutturazioni urbanistiche, di adottare appositi piani attuativi comunque denominati che contengano precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, allo stato attuale non contemplati dal vigente PRG;

Che la procedura della D.I.A. si applica anche per gli interventi di cui alla lettera *b)* e *c)* dell'art. 3 del D.P.R. 380/01 ovvero manutenzione straordinaria ed restauro e risanamento conservativo, in sostituzione della SCIA, quando si è in presenza di vincoli ambientali, paesaggistici e culturali;

D.1 La disciplina della DIA conformemente all'art. 23 del DPR n. 380/01 e s.m.i. (TUE);

E. La tipologia delle opere eseguibili tramite la "**Comunicazione di opere interne**" e la relativa disciplina conformemente sia a quanto stabilito dall'art. 9 della L.R. n. 37/85, dall'art. 12 delle N.T.A. vigenti, che all'art. 6 comma 2) del DPR n. 380/01 e s.m.i. (TUA) e dell'art. 20 della L.R. n. 4/2003 (per quest'ultima norma chiamata anche c.d. edilizia precaria si rimanda ad una specifica regolamentazione comunale in corso di redazione da parte del Servizio Edilizia Privata)

E.1 gli impianti fotovoltaici con potenza fino ad un massimo di Kwp 1.000, comunque collocati con la stessa inclinazione ed orientamento della falda di copertura (complanari o integrati), siano sottoposti a comunicazione, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs 115/08, per gli immobili esistenti, sempre che legittimamente realizzati od, in corso di realizzazione sempre che il provvedimento sia entro i termini di validità temporale. Tale disposizione tiene conto della del Decreto Presidenziale del 18/07/2012 n° 48 pubblicato nella G.U.R.S. n° 35 del 17/08/2012 che non pone limiti di potenza per gli impianti fotovoltaici i cui componenti mantengono invariata la sagoma degli edifici stessi, fermo restando i limiti previsti dall'art. 19 del P.E.A.R.S..

F. La tipologia di interventi eseguibili senza alcun titolo abilitativo e la relativa disciplina (c.d. **Attività edilizia libera**) conformemente a quanto stabilito sia all'art. 6 della L.R. n. 37/85, all'art. 10 delle N.T.A. vigenti, che all'art. 2 comma 1) del DPR n. 380/01 e s.m.i. (TUE);

G. La tipologia delle opere eseguibili tramite la "**Concessione edilizia o Permesso di Costruire**" e la relativa disciplina conformemente a quanto stabilito dall'art. 36 della L.R. n. 71/78, dall'art. 10 all'art. 21 del DPR n. 380/01 (TUE) nonché dagli artt. 14, 17, 18 e 19 delle Norme di Attuazione del PRG vigente;

H. Approvare l'allegato schema di "Segnalazione certificata di inizio attività" (SCIA), di "Denuncia di inizio attività" (DIA) e di "Comunicazione Opere interne" predisposti dal Servizio Edilizia Privata del Settore V, contenente puntuali indicazioni sulla procedura da seguire e sulla documentazione da presentare per attivare le nuove norme e la specifica regolamentazione proposta;

I. Allegare anche la modulistica all'uopo predisposta dal competente Servizio Edilizia Privata per la presentazione delle relative pratiche al Comune, per formarne parte integrante e sostanziale, contenente indicazioni puntuali sul procedimento da seguire e sulla documentazione da presentare;

J. Disporre la trasmissione del presente provvedimento, a cura dell'Ufficio DIA-SCIA del Servizio Edilizia Privata, a tutti i settori in sede interessati, al SUAP, all'URP ed a tutti gli Ordini Professionali e alle Categorie Produttive tramite pubblicazione sul sito del Comune;

Dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;

<p>Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.</p> <p>Ragusa li, 13/03/2013</p>	<p>Si da' atto che la retroscritta proposta non comporta, ne' direttamente ne' indirettamente, oneri finanziari, ne' presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.</p> <p>Ragusa li, 13/03/2013</p>
<p>Il Dirigente</p> <p>Ing. Michele Scarpulla</p>	<p>Il Dirigente</p> <p>Ing. Michele Scarpulla</p>
<p>Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n.48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.</p> <p>L'importo della spesa di €. _____</p> <p>Va imputata al cap. _____</p> <p>Ragusa li, _____</p> <p>Il Responsabile del Servizio Finanziario</p>	<p><i>si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile</i></p> <p>13/03/2013</p> <p>RAGUSA (AR) - SEGRETARIA GENERALE</p> <p>dott. Benedetto Buscema</p>
<p><input type="checkbox"/> Da dichiarare di immediata esecuzione</p>	

Allegati – Parte integrante:

- 1) **Modulistica "Denuncia di inizio attività"**
- 2) **Modulistica "Segnalazione certificata di inizio attività"**
- 3) _____
- 4) _____

Ragusa, 13/03/2013

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Giancarlo Licitra

Il Dirigente
Ing. Michele Scarpulla

ALL. A

Modello A - Segnalazione

protocollo

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera del Com. Strad. n. 12 APR 2011
N° 197/CS. del 12 APR 2011

COMUNE DI RAGUSA
SETTORE V
SERVIZIO VI - Edilizia Privata
Piazza San Giovanni - 4° piano

Il/La sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____
nato/a a _____ Prov. _____ il _____
residente a _____ Prov. _____ Via _____ n. _____
C. F. _____ Tel. _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, dichiara di essere:

- PROPRIETARIO/A ESCLUSIVO/A
 COMPROPRIETARIO (allegare modello B altri intestatari)

E in tal qualità presenta

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

Al sensi dell'art. 19 della L. 241 del 7/8/90 e succ. - recepito dalla Regione Sicilia con L. R. 5 del 5/4/2011 art. 6

Da eseguirsi sull'immobile sito in Ragusa in Via _____ n. _____

Realizzato con C.E. n. _____ del _____

Abitabilità/Agibilità n. _____ del _____

Distinto in Catasto al foglio _____ particella _____ subalterno _____

Per il seguente intervento _____

La progettazione delle opere e la direzione dei lavori è affidata a:

PROGETTISTA E DIREZIONE DEI LAVORI

Cognome e Nome _____

Nato a _____ il _____

Codice fiscale _____

Con Studio in _____ Via _____ n. _____

Tel. _____ e.mail _____

Iscritto all'Albo dei/degli _____ della provincia di _____ al n. _____

IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI

DENOMINAZIONE _____

Codice fiscale _____

Con sede in _____ Via _____ n. _____

IN ECONOMIA e nomina il responsabile del cantiere _____

Codice fiscale /Partita IVA _____

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- VERSAMENTO DIRITTI DI SEGRETERIA E CONTRIBUTO PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA (C/C Postale n. 22615348 intestato a Comune di Ragusa o bonifico bancario – IBAN n. IT22R0503617000CC0001003030)
- COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA' DEL PROPRIETARIO E DEL PROGETTISTA
- RELAZIONE ASSEVERATA
- STRALCIO DEL PRG E DEL REGIME VINCOLISTICO
- ELABORATI GRAFICI RELATIVI ALLO STATO DI FATTO ELABORATI GRAFICI RELATIVI ALLO STATO DI PROGETTO
- ELABORATO GRAFICO CON SOVRAPPOSIZIONE STATO DI FATTO E PROGETTO
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- TITOLO DI PROPRIETA'
- COPIA LEGITTIMITA' ESISTENTE
- CALCOLO E VERSAMENTO DEGLI ONERI CONCESSORI (C/C Postale n. 22615348 intestato a Comune di Ragusa o bonifico bancario – IBAN n. IT22R0503617000CC0001003030)
- VISURA CATASTALE AGGIORNATA
- DICHIARAZIONI SUGLI IMPIANTI TECNOLOGICI
- ATTESTAZIONE DI PRESENTAZIONE AL GENIO CIVILE AI SENSI DELL'ART.32 L.R. 7/03
- ELABORATO TECNICO SULLE COPERTURE AI SENSI DELLA L.R. 42/2012

SI DICHIARA DI ESSERE A CONOSCENZA CHE:

- 1) ai sensi dell'art. 19 della L. 241/90 come modificato dell'art. 49 comma 4 bis della L. 122/10, recepito in Sicilia dall'art. 6 della L.R. n° 5 /11, l'attività edilizia può essere iniziata dalla data di presentazione della presente segnalazione presso lo sportello protocollo del Servizio Edilizia Privata;
- 2) il termine di ultimazione dei lavori, entro il quale l'opera deve essere ultimata, così come per le parti della DIA che la SCIA sostituisce, non può essere superiore a tre anni dalla data di presentazione allo sportello per l'edilizia del Comune di Ragusa. Resta ferma la data di validità del titolo abilitativo originario qualora si intervenga in variante;
- 3) è fatto obbligo di trasmissione, contestualmente alla SCIA, del nominativo dell'impresa a cui sono affidati i lavori, evidenziando la regolarità contributiva della stessa nei termini previsti dalla normativa vigente;
- 4) ai sensi dell'art. 19 comma 3 della L. 241/90 come sostituito dall'articolo 49, comma 4 4-bis, legge n° 122/10 e successiva legge 12/07/2011 n° 106 di conversione in legge del D.L. 13/05/11 n° 70 e art. 6 della L.R. 5/2011, l'Amministrazione competente, in caso di accertata carenza dei requisiti e dei presupposti di cui al comma 1 della stessa legge, nel termine dei trenta giorni dal ricevimento della segnalazione di cui al medesimo comma, dovrà adottare motivati provvedimenti di divieto di prosecuzione dell'attività e di rimozione degli eventuali effetti dannosi prodotti; salvo che, ove ciò sia possibile, l'interessato provveda a conformare alla normativa vigente detta attività ed i suoi effetti entro il termine fissato dall'Amministrazione, in ogni caso non inferiore a trenta giorni. Fatta salva comunque la facoltà da parte dell'amministrazione competente di avvalersi, ai sensi degli articoli 21-quinques e 21-nonies della legge 241/90, di emettere rispettivamente provvedimenti di revoca del provvedimento od annullamento d'ufficio qualora se ne riconoscano le condizioni con le modalità disciplinate dalle norme vigenti. In caso di dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell'atto di notorietà false o mendaci, ferme restando le applicazioni penali di cui al comma 6 dell'articolo 19 della legge 241/90 e s.m.i., nonché di quelle di cui al capo VI del testo unico di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000 n° 445, può sempre ed in ogni tempo adottare provvedimenti di cui agli articoli 21-quinques e nonies già citati;
- 5) decorso il termine per l'adozione del provvedimento di cui al primo periodo del comma 3 dell'art. 19 della L. 241/90, all'amministrazione è consentito intervenire solo in presenza di pericolo di danno per il patrimonio artistico e culturale, per l'ambiente, per la salute, per la sicurezza pubblica o la difesa nazionale e previo motivato accertamento dell'impossibilità di tutelare comunque tali interessi mediante conformazione dell'attività dei privati alla normativa vigente;
- 6) ai sensi del comma 6 dell'art. 19 della L. 241/90, ove il fatto non costituisca più grave reato, chiunque, nelle dichiarazioni o attestazioni e asseverazioni che corredano la segnalazione di inizio attività, dichiara o attesta falsamente l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dello stesso articolo, è punito con la reclusione da uno a tre anni;
- 7) non è ammesso il ricorso alla Segnalazione Certificata di Inizio Attività, nel caso in cui l'intervento ricada in zona sottoposta a vincolo ambientale, paesaggistico o culturale.
- 8) che sono rispettate le norme che riguardano la sicurezza nei cantieri e salvaguardata la pubblica e privata incolumità;
- 9) che l'intervento richiesto è conforme alle norme del Codice Civile e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi;
- 10) in riferimento all'area/immobile oggetto della presente SCIA, non sono in corso lavori né sono state presentate DIA o Permessi di costruire;
- 11) le opere comportano modifiche in edifici NON interessati da domanda di CONDONO edilizio ex legge 47/85 e/o L. 724/94 e successive modifiche e/o della L. 326/2003;
- 12) deve essere esposto in cantiere apposito cartello riportante gli estremi della SCIA e dell'indicazione dell'impresa esecutrice dei lavori.

IL RICHIEDENTE

AA AA

Parte integrante contenzioso alla
Delibera Cons. Strad. n. 1197/CS del 12/08/2013

Modello B - Altri Intestatari

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'
Ai sensi dell'art. 19 della L. 241 del 7/8/90 e succ. recepito dalla Regione Sicilia con L. R. 5 del 5/4/2011 art. 6

ELENCO ULTERIORI INTESTATARI DELL'ISTANZA

Cognome _____ Nome _____

Nato/a _____ Prov. _____ il _____

Residente a _____ Prov. _____ Via _____ n. _____

C. F. _____ Tel. _____

Nella qualità di _____

FIRMA

Cognome _____ Nome _____

Nato/a _____ Prov. _____ il _____

Residente a _____ Prov. _____ Via _____ n. _____

C. F. _____ Tel. _____

Nella qualità di _____

FIRMA

Cognome _____ Nome _____

Nato/a _____ Prov. _____ il _____

Residente a _____ Prov. _____ Via _____ n. _____

C. F. _____ Tel. _____

Nella qualità di _____

FIRMA

Att. A2

protocollo

Parte integrante e sostanziale della
Delibera del Cons. Straord.
n. 107/CS del 12 APR 2019

Modello C - Relazione Asseverata

SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA'

Al sensi dell'art. 19 della L. 241 del 7/8/90 e succ. recepito dalla Regione Sicilia con L. R. 5 del 5/4/2011 art. 6

RELAZIONE TECNICA E DI ASSEVERAMENTO

A-PREMESSA:

La ditta _____ proprietaria dell'immobile sito in Via _____
n. _____ intende effettuare il seguente intervento edilizio:

- MANUTENZIONE ORDINARIA (ai sensi del DPR 380/01 art. 3 lettera A)
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA
- RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO
- OPERE COSTITUENTI PERTINENZA O IMPIANTI TECNOLOGICI A SERVIZIO DI EDIFICI ESISTENTI
- DEMOLIZIONI
- ESCAVAZIONE DI POZZI E REALIZZAZIONE STRUTTURE AD ESSI CONNESSE
- COSTRUZIONE DI RECINZIONI
- INSTALLAZIONE DI INSEGNE PUBBLICITARIE E CARTELLI PUBBLICITARI
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI DI PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI
- ALTRO _____

A tale scopo ha incaricato lo scrivente per la redazione del progetto, della relazione tecnica e di asseveramento e della Direzione dei Lavori, così come previsto dalla Legge.

DATI GENERALI DELL'IMMOBILE

L'immobile è sito in Ragusa in Via _____ n. _____

In zona territoriale omogenea _____ sottoposta a vincolo _____

Realizzato con C.E. n. _____ del _____

Abitabilità/Agibilità n. _____ del _____

Distinto in Catasto al foglio _____ particella _____ subalterno _____

Pervenuto al proprietario con atto Not. _____ di _____ del _____

CONTEGGI PER IL CALCOLO DEGLI ONERI DOVUTI

Classi di superficie	Alloggi	Superficie utile
< 95		
> 95 fino a 110		
> 110 fino a 130		
> 130 fino a 160		
> 160		
TOTALE MQ.		

Superficie per servizi e accessori

SUPERFICIE UTILE ABITABILE ASSENTITA CON PRECEDENTE PROV. MQ. _____

SUPERFICIE NON RESIDENZIALE ASSENTITA CON PRECEDENTE PROV. MQ. _____

DICHIARAZIONE DI ASSEVERAMENTO

Il/la sottoscritto/a _____ Tecnico progettista e Direttore dei lavori
 espressamente assevera:

- l'intervento non è in contrasto con gli strumenti urbanistici approvati od adottati;
- l'intervento non è in contrasto con il regolamento edilizio vigente;
- le opere non recano pregiudizio alla statica dell'immobile;
- le opere rispettano le norme di sicurezza vigenti;
- le opere rispettano le norme igienico sanitario vigenti.

- le opere:
 - non comportano modifiche alla sagoma dell'edificio
 - comporta modifiche alla sagoma dell'edificio _____

- l'intervento:
 - non comporta aumento di superfici utili
 - comporta un aumento della superficie di mq. _____

- l'intervento non modifica la destinazione d'uso dell'immobile
- che l'impianto elettrico verrà eseguito nel rispetto della normativa vigente
- che i materiali di risulta verranno smaltiti nel rispetto della normativa vigente

N.B. Appone il timbro professionale

IL TECNICO PROGETTISTA E D.L.

Al. 3

CERTIFICATO DI COLLAUDO FINALE

art. 23 comma 7 del T.U. 380/01 e s.m.i.

COMUNE DI RAGUSA
SETTORE V
Servizio Edilizia Privata

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera del Comm. Straniero
N. 1097/e.s. del 12 APR. 2013

OGGETTO: PRATICA SCIA N. DEL

Il sottoscritto C.F. regolarmente
iscritto all'Albo/Collegio Professionale de..... di
con studio tecnico in Via, tel.,
nella qualità di Direttore dei Lavori relativi alla SCIA in oggetto, incaricato dal
Sig./Sig.ra, proprietario/a dell'immobile sito in
Via.....n. piano, identificato al foglio di mappa n.
..... particella..... Sub.....,

con la presente, avendo ultimato i lavori, trasmette il certificato di collaudo finale delle opere
realizzate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 comma 7 del T.U. 380/01 e s.m.i.

A tal fine il sottoscritto tecnico collaudatore abilitato:

DICHIARA

che i lavori sono stati regolarmente ultimati il

CERTIFICA E COLLAUDA

che le opere realizzate con la SCIA prot n. del sono conformi agli
elaborati di progetto allegati alla medesima.

Si allega denuncia di avvenuto accatastamento n. del

Ragusa, li

IL TECNICO COLLAUDATORE
TI MBR e FIRMA

all. B

Modello A - Denuncia

protocollo

Empty box for protocol number.

Parte integrativa di denuncia e alla
Delibera del Comm. Strada
n. 187/REG del 12 APR 2019

COMUNE DI RAGUSA
SETTORE V
SERVIZIO VI - Edilizia Privata
Piazza San Giovanni - 4° piano

Il/La sottoscritto/a Cognome _____ Nome _____
nato/a a _____ Prov. _____ il _____
residente a _____ Prov. _____ Via _____ n. _____
C. F. _____ Tel. _____

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi, dichiara di essere:

- PROPRIETARIO/A ESCLUSIVO/A
- COMPROPRIETARIO (allegare modello B altri intestatari)

E in tal qualità presenta:

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'
Ai sensi degli artt. 22, 23 D.P.R. 380/2001 e succ. m. i.

Da eseguirsi sull'immobile sito in Ragusa in Via _____ n. _____
Realizzato con C.E. n. _____ del _____
Abitabilità/Agibilità n. _____ del _____
Distinto in Catasto al foglio _____ particella _____ subalterno _____
Le opere da eseguirsi consistono in _____

La progettazione delle opere e la direzione dei lavori è affidata a:

PROGETTISTA E DIREZIONE DEI LAVORI

Cognome e Nome _____

Nato a _____ il _____

Codice fiscale _____

Con Studio in _____ Via _____ n. _____

Tel. _____ e.mail _____

Iscritto all'Albo dei/degli _____ della provincia di _____ al n. _____

IMPRESA ESECUTRICE DEI LAVORI

- DENOMINAZIONE _____
Codice fiscale /Partita IVA _____
Con sede in _____ Via _____ n. _____
- IN ECONOMIA indicare il responsabile del cantiere _____
Codice fiscale /Partita IVA _____

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- VERSAMENTO DIRITTI DI SEGRETERIA E CONTRIBUTO PER LE SPESE DI ISTRUTTORIA (C/C Postale n. 22615348 intestato a Comune di Ragusa o bonifico bancario – IBAN n. IT22R0503617000CC0001003030)
- RELAZIONE ASSEVERATA (n. 2 copie)
- STRALCIO DEL PRG
- RAPPRESENTAZIONE DEL REGIME VINCOLISTICO (ambientale, paesaggistico e culturale)
- ELABORATI GRAFICI RELATIVI ALLO STATO DI FATTO (n. 2 copie)
- ELABORATI GRAFICI RELATIVI ALLO STATO DI PROGETTO (n. 2 copie)
- ELABORATI GRAFICI CON SOVRAPPOSIZIONE STATO DI FATTO E DI PROGETTO
- DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- TITOLO DI PROPRIETA'
- COPIA LEGITTIMITA' ESISTENTE
- CALCOLO E VERSAMENTO DEGLI ONERI CONCESSORI (C/C Postale n. 22615348 intestato a Comune di Ragusa o bonifico bancario – IBAN n. IT22R0503617000CC0001003030)
- PARERE DEGLI ENTI PREPOSTI (se su aree vincolate)
- VISURA CATASTALE AGGIORNATA
- DICHIARAZIONI SUGLI IMPIANTI TECNOLOGICI
- ATTESTAZIONE DI PRESENTAZIONE AL GENIO CIVILE AI SENSI DELL'ART.32 L.R. 7/03
- COPIA DOCUMENTO D'IDENTITA' DEL PROPRIETARIO E DEL PROGETTISTA
- ELABORATO TECNICO SULLE COPERTURE AI SENSI DELLA L.R. 42/2012

Si dichiara inoltre:

- a) che saranno rispettate le norme che riguardano la sicurezza nei cantieri e salvaguardata la pubblica e privata incolumità;
- b) che l'intervento richiesto è conforme alle norme del Codice Civile e alle norme integrative dello stesso e non lede alcun diritto di terzi;
- c) che nell'immobile oggetto della presente DIA non sono in corso lavori, né sono state presentate altre istanze per altre attività edilizie;
- d) che l'immobile oggetto della presente DIA non è interessato da domanda di condono edilizio ex legge 47/85 e/o L. 724/94 e successive modifiche e/o della L. 326/03;
- e) è fatto obbligo di trasmissione, contestualmente alla DIA, del nominativo dell'impresa a cui sono affidati i lavori, evidenziando la regolarità contributiva della stessa nei termini previsti dalla normativa vigente;
- f) che si impegna a esporre in cantiere apposito cartello riportanti gli estremi della denuncia di inizio attività e l'indicazione dell'impresa che effettua i lavori

IL RICHIEDENTE

NOTE

Si rammenta che i lavori asseverati con la presente comunicazione potranno avere inizio solo dopo 30 gg. dalla presentazione al Comune, qualora la documentazione sia completa, e dovranno terminare entro tre anni dalla medesima.

E' fatto obbligo al D. L. di presentare la relazione di collaudo finale, citando i dati del presente atto e utilizzando esclusivamente gli appositi moduli predisposti dal Comune

Parte integrante e sostanziale alla
Delibera del Cons. Strad. n. 144/El. del 12 APR. 2013

Al. B1

Modello B - DIA - altri intestatari

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'
Ai sensi degli artt. 22, 23 D.P.R. 380/2001 e succ. m. i.

ELENCO ULTERIORI INTESTATARI DELL'ISTANZA

Cognome _____ Nome _____
Nato/a _____ Prov. _____ il _____
Residente a _____ Prov. _____ Via _____ n. _____
C. F. _____ Tel. _____
Nella qualità di _____

FIRMA

Cognome _____ Nome _____
Nato/a _____ Prov. _____ il _____
Residente a _____ Prov. _____ Via _____ n. _____
C. F. _____ Tel. _____
Nella qualità di _____

FIRMA

Cognome _____ Nome _____
Nato/a _____ Prov. _____ il _____
Residente a _____ Prov. _____ Via _____ n. _____
C. F. _____ Tel. _____
Nella qualità di _____

FIRMA

AM. 82

protocollo

Parte integrante e sostanziale della
Delibera Cons. in. Straord.
n. 197/e.s. del 12 APR. 2013

Modello C - DIA - Relazione Asseverata

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'
Ai sensi degli artt. 22, 23 D.P.R. 380/2001 e succ. m. l.

RELAZIONE TECNICA E DI ASSEVERAMENTO

A-PREMESSA:

La ditta _____ proprietaria dell'immobile sito in Via _____
n. _____ intende effettuare il seguente intervento edilizio:

- MANUTENZIONE ORDINARIA
- MANUTENZIONE STRAORDINARIA
- COMPLETAMENTO
- VARIANTE A PERMESSO DI COSTRUIRE O DIA
- RECUPERO ABITATIVO (ai sensi dell'art. 18 L.R. 4/03)
- RECUPERO ABITATIVO (ai sensi dell'art. 67 del REC)
- RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO
- RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (lettera D art. 3 DPR 380/01)
- RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA (art. 10 comma 1 lettera C del DPR 308/01)
- CAMBIO DESTINAZIONE D'USO
- FRAZIONAMENTO EDILIZIO
- ACCORPAMENTO UNITA' IMMOBILIARE
- NUOVA EDIFICAZIONE (Interrati o pertinenziali in deroga al volume)
- INSTALLAZIONE IMPIANTI FOTOVOLTAICI
- ALTRO _____

A tale scopo ha incaricato lo scrivente per la redazione del progetto, della relazione tecnica e di asseveramento e della Direzione dei Lavori, così come previsto dalla Legge.

DATI GENERALI DELL'IMMOBILE

L'immobile è sito in Ragusa in Via _____ n. _____

In zona territoriale omogenea _____ sottoposta a vincolo _____

Realizzato con C.E. n. _____ del _____

Abitabilità/Agibilità n. _____ del _____

Distinto in Catasto al foglio _____ particella _____ subalterno _____

Pervenuto al proprietario con atto Not. _____ di _____ del _____

CONTEGGI PER IL CALCOLO DEGLI ONERI DOVUTI

Classi di superficie	Alloggi	Superficie utile
< 95		
> 95 fino a 110		
> 110 fino a 130		
> 130 fino a 160		
> 160		
TOTALE MQ		

Superficie per servizi e accessori	
------------------------------------	--

SUPERFICIE UTILE ABITABILE ASSENTITA CON PRECEDENTE PROVV. MQ _____

SUPERFICIE NON RESIDENZIALE ASSENTITA CON PRECEDENTE PROVV. MQ _____

DICHIARAZIONE DI ASSEVERAMENTO

Il/la sottoscritto/a _____ Tecnico progettista e Direttore dei Lavori,
 - consapevole dell'assenza di responsabilità della pubblica amministrazione per quanto attiene l'emanazione di provvedimenti in conseguenza a false dichiarazioni o documenti contenenti dati non rispondenti alla verità e che ciò determina l'illegittimità della Denuncia;
 - consapevole che le dichiarazioni mendaci sono puniti ai sensi del codice penale e della legge speciale in materia

espressamente assevera:

- l'intervento non è in contrasto con gli strumenti urbanistici approvati od adottati;
- l'intervento non è in contrasto con il regolamento edilizio vigente;
- le opere non recano pregiudizio alla statica dell'immobile
- le opere rispettano le norme di sicurezza vigenti
- le opere rispettano le norme igienico sanitarie vigenti
- le opere:
 - non comportano modifiche alla sagoma dell'edificio
 - comporta modifiche alla sagoma dell'edificio _____
- l'intervento:
 - non comporta aumento di superfici utili
 - comporta un aumento della superficie di mq. _____
- l'intervento:
 - non modifica la destinazione d'uso dell'immobile
 - modifica la destinazione dall'immobile da _____ a _____
- che l'impianto elettrico verrà eseguito nel rispetto della normativa vigente
- che i materiali di risulta verranno smaltiti nel rispetto della normativa vigente
- l'intervento:
 - non necessita di atto d'obbligo
 - necessita di atto d'obbligo

IL TECNICO PROGETTISTA E D.L.

CERTIFICATO DI COLLAUDO FINALE

art. 23 comma 7 del T.U. 380/01 e s.m.i.

COMUNE DI RAGUSA
SETTORE V
SERVIZIO VI - Edilizia Privata

OGGETTO: PRATICA DIA N. DEL



Il sottoscritto C.F. regolarmente
iscritto all'Albo/Collegio Professionale di con
studio tecnico in Via tel., nella
qualità di Direttore dei Lavori relativi alla DIA in oggetto, incaricato dal Sig./Sig.ra
..... proprietario/a dell'immobile sito in
Via.....n. piano, identificato al foglio di mappa n.
..... particella..... Sub.....,

con la presente, avendo ultimato i lavori, trasmette il certificato di collaudo finale delle opere
realizzate, ai sensi di quanto previsto dall'art. 23 comma 7 del T.U. 380/01 e s.m.i.

A tal fine il sottoscritto tecnico collaudatore abilitato:

DICHIARA

che i lavori sono stati regolarmente ultimati il

CERTIFICA E COLLAUDA

che le opere realizzate con la DIA prot n. del sono conformi agli
elaborati di progetto allegati alla medesima.

Si allegano:

- 1) denuncia di avvenuto accatastamento n..... del.....
- 2) certificati di collaudo degli impianti tecnologici

Ragusa, li

IL TECNICO COLLAUDATORE

Parte integrante e non rinviata alla
Delibera del Consiglio Comunale -
N° 197/RS del 3.2.08.

all. C

COMUNICAZIONE OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA AI SENSI DEL D.Lgs n°115 del 30/05/08 art.11 comma 3

Al Dirigente Coordinatore
del Settore Settimo
del Comune di Ragusa

Oggetto: Comunicazione d'installazione impianto fotovoltaico aderente o integrato nel tetto dell'edificio
sito in _____ Via _____ n° _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
(c.f. _____) e residente in via _____ n. _____, nella
qualità di _____, dell'immobile come identificato in oggetto, Concessione Edilizia
n. _____

COMUNICA

- ai sensi del succitato articolo di legge, che in data odierna, darà inizio ai lavori descritti nell'allegata
relazione tecnica.

Dichiara altresì che:

- le opere da eseguire rispondono pienamente alle caratteristiche ed alla casistica del citato articolo 11
comma 3 del D.Lgs n°115 del 30/05/08;
- l'immobile in oggetto non risulta gravato da vincoli.

Si allega :

- relazione tecnica asseverata

Con Osservanza

....., il

(firma)

NOTE ESPLICATIVE

L'art.11 del D.Lgs n°115 del 30/05/08, stabilisce che l'installazione di impianti fotovoltaico aderenti ed integrati nei tetti dell'edificio con la stessa inclinazione e lo stesso orientamento della falda e i cui componenti non modificano la sagoma degli edifici stessi, sono considerati interventi di manutenzione ordinaria e non sono soggetti alla disciplina della denuncia di inizio attività di cui agli art.22 e 23 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n.380, e successive modificazioni, qualora la superficie dell'impianto non sia superiore a quello del tetto stesso. In tale caso è sufficiente una comunicazione preventiva al Comune.

Relazione tecnica asseverata

Il sottoscritto _____ iscritto all'Albo/Ordine dei _____ della Provincia di ai n. _____, nella qualità di _____ tecnico dell'opera da realizzare, incaricato dal Sig/Sig.ra _____ nella qualità di _____ dell'immobile sito in Via _____ n° _____ piano _____, destinato a _____, Concessione Edilizia n° _____ per la redazione della relazione tecnica relativa ai lavori da eseguirsi nel suddetto immobile

ASSEVERA

che i lavori oggetto della comunicazione, possono così riassumersi:

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Ragusa, li _____

Il Progettista
(firma e timbro)

.....

NOTE ESPLICATIVE

La relazione tecnica di asseverazione del professionista incaricato ha natura di atto di certificazione impropria che assume, in relazione a quanto dichiarato, particolare rilevanza, implicante, in caso di false affermazioni, responsabilità penali e segnalazioni all'Ordine professionale di appartenenza.

Parte integrante del costo delle opere alla
Delibera della Comm. Stradali -
N° 497/le. Coel. - 2 APR. 2013

all. D

COMUNICAZIONE OPERE INTERNE ai sensi dell'art.9 della l.r.37/85

Al Dirigente Coordinatore
del Settore Quinto
del Comune di Ragusa

Oggetto: Comunicazione opere interne ai sensi dell'art.9 L.R. n. 37/85 relativo all'immobile sito
in _____ Via _____ n° _____ piano _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
(c.f. _____) e residente in via _____ n. _____, nella
qualità di _____, dell'immobile come identificato in oggetto, Concessione Edilizia
n. _____

COMUNICA

- ai sensi del succitato articolo di legge, che in data odierna, darà inizio ai lavori descritti nell'allegata
relazione tecnica.

Dichiara altresì che:

- le opere da eseguire rispondono pienamente alle caratteristiche ed alla casistica del citato articolo 9 della
L.R. 37/85;
- l'immobile in oggetto non risulta vincolato ai sensi delle legge 1497/39 e 1089/39 e successive
modifiche ed integrazioni.

Si allega :

- relazione tecnica asseverata
- Nulla Osta della Soprintendenza ai BB.CC.AA. (solo nel caso di vincolo ai sensi del D.Lgs n.490/99)

Con Osservanza

.....,il

(firma)

NOTE ESPLICATIVE

L'art.9 della L.R. 10/8/1985 n.37, che ha recepito, modificandolo l'art.26 della legge 28/02/1985 n.47,
stabilisce che le opere interne alle costruzioni sono soggette alla sola presentazione da parte del proprietario
e contestualmente all'inizio dei lavori, di una relazione a firma di professionista abilitato che asseveri il
rispetto delle norme igienico sanitarie.

Relazione tecnica asseverata ai sensi dell'art.9 della L.R. 37/85

Il sottoscritto _____ iscritto all'Albo/Ordine dei _____ della
Provincia di al n. _____, nella qualità di progettista incaricato dal Sig/Sig.ra _____
nella qualità di _____ dell'immobile sito in Via _____ n° _____
piano _____, destinato a _____, Concessione Edilizia n° _____ per la redazione della relazione
tecnica sulle "opere interne" da eseguirsi nel suddetto immobile

ASSEVERA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.26 della L.47/85, sostituito dall'art.9 della L.R. n.37/85, che i lavori oggetto
della comunicazione, possono così riassumersi:

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Dichiara altresì che le opere:

- non sono in contrasto con lo strumento urbanistico e con il regolamento edilizio vigenti;
- non comportano modifiche della sagoma della costruzione né dei fronti prospicienti su pubbliche vie o piazze;
- non costituiscono aumento di superficie utile né del numero di unità immobiliari;
- non comportano mutamento della destinazione d'uso;
- non recano pregiudizio alla statica dell'edificio;
- rispettano le vigenti norme di sicurezza ed igienico - sanitarie.

Ragusa, li

Il Progettista
(firma e timbro)

.....

NOTE ESPLICATIVE

La relazione tecnica di asseverazione del professionista incaricato ha natura di atto di certificazione impropria che assume, in relazione a quanto dichiarato, particolare rilevanza, implicante, in caso di false affermazioni, responsabilità penali e segnalazioni all'Ordine professionale di appartenenza.